

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 13 gennaio 2016 in Tresivio

tra

Credito Valtellinese S.c.,

e le

Delegazioni Sindacali Aziendali del Credito Valtellinese S.c. previste ai sensi e per gli effetti delle vigenti normative di settore, formate dalle Organizzazioni Sindacali Aziendali FABI, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, UILCA;

Premesso e considerato che:

- a) con comunicazione del 28 dicembre 2015, qui da intendersi integralmente trascritta e riportata a ogni conseguente effetto, Credito Valtellinese S.c. ha dato formale e motivato avvio alla procedura di confronto, ai sensi delle vigenti normative contrattuali, di cui all'art. 17 del c.c.n.l. vigente, nel più complessivo processo di assestamento organizzativo denominato "CuRVa";
- b) nell'ambito del previsto esame congiunto, avviato con la detta informativa, si è dato corso fra le Parti ad alcuni approfondimenti sul merito del predetto processo di riorganizzazione, volto a perseguire una "ottimizzazione organizzativa" al fine di evitare duplicazioni funzionali nella struttura organizzativa della Capogruppo, rendendo conseguentemente più efficiente e focalizzata sul "core business" la struttura complessiva "a rete" della Società medesima, rinviando ulteriori approfondimenti ad un successivo incontro aziendale annuale e semestrale;
- c) tale processo di riorganizzazione troverà una piena attuazione operativa entro il primo trimestre 2016 e, comunque, non prima del prossimo 25 gennaio 2016,

**tutto ciò premesso
le Parti come in epigrafe indicate
hanno raggiunto il seguente Accordo**

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, che è unitario e inscindibile in ogni sua parte.

Art. 2

Gli assestamenti di che trattasi non comporteranno automaticamente ricadute sui livelli occupazionali. Invero, le Risorse che allo stato sono impiegate presso le strutture organizzative oggetto dell'assestamento continueranno a prestare la propria attività lavorativa - in ragione della

[Handwritten signature]

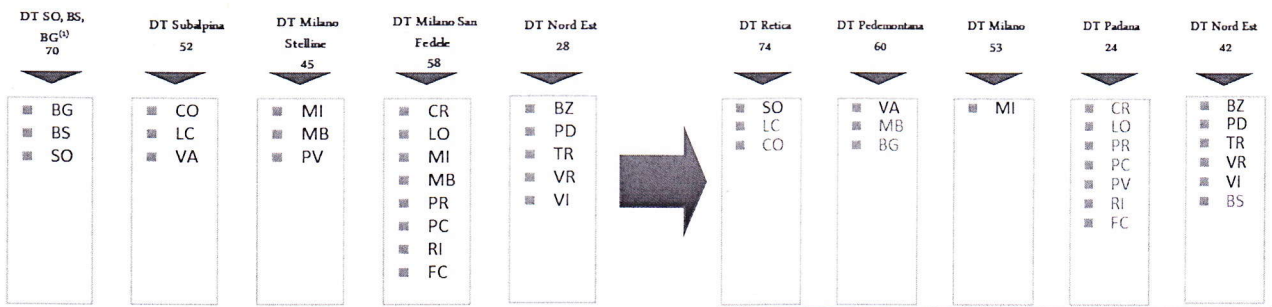
propria professionalità – presso unità organizzative, salvaguardando i contenuti professionali tempo per tempo acquisiti nel pieno rispetto della normativa vigente.

Art. 3

L’ottimizzazione dell’assetto delle Direzioni Territoriali, che troverà concreta definizione operativa entro e non oltre il primo trimestre 2016 ed in ogni caso non prima del 25 gennaio 2016, comporterà la riconfigurazione delle seguenti Direzioni Territoriali interessate:

- **Direzione Territoriale Retica** dedicata all’area geografica delle province di Sondrio, Lecco e Como;
- **Direzione Territoriale Pedemontana** che accorpa le filiali delle province di Monza e Brianza, Bergamo e Varese;
- **Direzione Territoriale Milano** che comprende tutte le filiali della provincia di Milano;
- **Direzione Territoriale Padana** che comprende le filiali delle province di Cremona, Lodi, Parma, Piacenza, Pavia, Rimini e Forli Cesena;
- **Direzione Territoriale Nord Est** che si amplia con l’inclusione delle filiali situate in provincia di Brescia,

come di seguito rappresentate:



[Handwritten signature]

Art. 4

1. La riorganizzazione prevista dal presente accordo comporterà l’esigenza di contemperare la necessaria riconversione e ricollocazione delle Risorse di staff e di rete, sulla base delle nuove logiche che il mutato contesto di mercato impone, con il mantenimento di adeguate condizioni di vita personale e famigliare delle risorse interessate.

2. Tali riconversioni e ricollocazioni avverranno attraverso adeguati percorsi formativi e/o di affiancamento, in un’ottica di complessivo accrescimento delle professionalità nei rispettivi ruoli, facendo anche ricorso alle risorse messe a disposizione dal Fondo paritetico di settore (FBA). A tale riguardo le Parti confermano che all’atto della pubblicazione del bando 2016 le stesse si incontreranno per ulteriormente valutare e definire, tenendo comunque conto delle attività svolte nell’ambito della commissione formazione aziendale, il connesso accordo onde consentire il finanziamento del progetto formativo all’uopo strutturato.

3. Conseguentemente l’Azienda favorirà, anche attraverso specifiche iniziative di formazione e di addestramento, lo sviluppo delle professionalità presenti. Le Parti convengono sulla opportunità

[Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

che il Personale coinvolto nell'operazione di cui al presente accordo, sia inserito, laddove necessario, in appositi programmi di riconversione e di riqualificazione professionale finanziabili anche attraverso le prestazioni ordinarie erogabili dal Fondo di solidarietà del settore del credito (art. 5, comma 1, lettera a) punto 1, del Decreto interministeriale del 28 luglio 2014 n. 83486). All'uopo, saranno perciò predisposti mirati progetti di formazione e addestramento professionale funzionali alla realizzazione di specifici obiettivi di riconversione e di riqualificazione professionale, volti peraltro a favorire il mutamento e/o rinnovamento delle professionalità delle Risorse coinvolte.

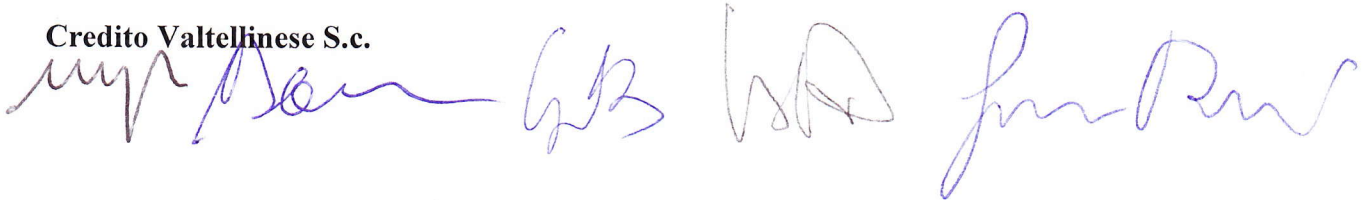
Art. 5

Le Parti convengono, altresì, sull'opportunità che eventuali ulteriori processi di assestamento della struttura organizzativa della Capogruppo continuino a essere accompagnati, nella loro ordinaria evoluzione e per quanto concerne le ricadute sulle condizioni di lavoro, da un sistema di relazioni sindacali fondato il più possibile - e comunque nel rispetto dei reciproci ruoli - sulla fattiva collaborazione nonché, per quanto ovvio, sulla pari dignità delle Parti.

Art. 6

Le Parti si danno atto che, con la sottoscrizione del presente Accordo, si intende definitivamente conclusa e risolta la procedura contrattuale connessa al progetto di cui alle premesse.

Credito Valtellinese S.c.



OO.SS.LL. di Credito Valtellinese S.c. FABI, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, UILCA

